



## ***LA LOGOPEDIA***

Logopedia deriva dal greco *logos*, ovvero discorso, e da *paideia* traducibile in educazione.

Chi pratica questa disciplina si dedica all'analisi e alla cura dei disturbi del linguaggio, a cui spesso si associano problematiche cognitive, come ad esempio difficoltà di apprendimento, di sviluppo e di memoria. La logopedia si occupa della prevenzione, della valutazione e del trattamento dei disturbi della deglutizione, della voce, del linguaggio orale e scritto e della comunicazione, sia in età evolutiva, adulta e geriatrica. Questa tipologia di terapia viene svolta dalla figura professionale del logopedista, che si occupa dunque della loro identificazione e cura.

### ***- Chi è e cosa fa il logopedista?***

Il logopedista è l'operatore sanitario che svolge la propria attività nella prevenzione, nella valutazione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica.

Si occupa della valutazione delle capacità comunicative, della stesura di un piano d'intervento, del trattamento riabilitativo, della verifica continua dell'intervento, del counselling volto a sostenere il paziente e la sua famiglia nel percorso rieducativo e che frequentemente attua il suo intervento all'interno di un progetto condiviso con una equipe multiprofessionale.

Il logopedista, in un contesto adeguato all'età e alle esigenze del paziente, elabora attività da proporre al soggetto sulla base del profilo linguistico-comunicativo, del quadro vocale o deglutitorio emerso a seguito della valutazione.

Nella quasi totalità dei casi l'intervento è individuale sia per l'età evolutiva sia per l'età adulta. Se ritenuto opportuno, in base al caso specifico, può essere proposto un percorso in piccolo gruppo omogeneo al fine di sfruttare il feedback diretto che viene fornito dagli altri individui ed introdurre il soggetto in una situazione comunicativa più vicina alla quotidianità. Rifacendosi all'idea che un contesto comunicativo relazionale positivo favorisca l'apprendimento, il logopedista propone tutte le attività in contesto ludico utilizzando numerosi materiali (puzzle, costruzioni, pc, carte, personaggi...).



Tramite tali attività, il logopedista promuove e sostiene lo sviluppo del linguaggio a livello espressivo e recettivo e offre supporto nell'apprendimento della letto scrittura e delle abilità matematiche.

La formazione universitaria del logopedista si struttura su un corso di Laurea in Logopedia (abilitante alla professione), conseguito sul territorio nazionale, su 3 anni accademici con lezioni teoriche e tirocini obbligatori, prosegue con un Esame di Stato ed un elaborato finale. Sono poi due le possibilità di prosecuzione degli studi: un master universitario di primo livello specifico su determinate patologie o il conseguimento della laurea magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie per l'acquisizione delle competenze organizzative, dirigenziali, nell'ambito dell'insegnamento e della ricerca.

Il logopedista collabora con diverse figure sanitarie e mediche, quali il neuropsichiatra infantile, lo psicologo, il fisioterapista, il terapeuta della neuropsicomotricità infantile, l'otorinolaringoiatra, il fisiatra ed il geriatra.

Per quanto riguarda l'età evolutiva spesso il logopedista si trova a collaborare e a condividere piani d'intervento con il neuropsicomotricista (TNPEE), ***e questo è il caso specifico che si andrà a profilare presso la nostra sede vercellese.*** Il confronto tra le due figure professionali risulta essere un valore aggiunto in quanto permette di conoscere il bambino nella sua globalità progettando il percorso più adatto alle sue esigenze.

Lo scambio professionale permette una presa in carico del soggetto a 360° gradi. Come facilitare la comunicazione tra i due operatori? Inserendoli nella stessa realtà lavorativa! Presso il centro SALUS di Vercelli potrete dunque trovare entrambi questi professionisti... e non solo!

### - ***Quali solo le aree di intervento della logopedia?***

**Sono svariate le aree d'interesse per l'età evolutiva (0-18 anni)** come il ritardo del linguaggio, disturbi specifici del linguaggio, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - DISLESSIA, DISORTOGRAFIA, DISGRAFIA, DISCALCULIA, difficoltà di comunicazione o di linguaggio di origine genetica (es. Sindrome di Down) o acquisite in età evolutiva (ad es. meningoencefaliti neonatali, prenatali, etc), disturbi della voce, disfluenze e deglutizione disfunzionale.

**La logopedia interviene su più aree d'interesse anche per l'età adulta**, quali per esempio i disturbi di linguaggio e di comunicazione, ovvero la disartria (difficoltà di linguaggio dovute ad un ridotto controllo dei muscoli coinvolti nell'atto di produzione dei suoni linguistici), l'afasia (disturbo di linguaggio e di comunicazione insorto in seguito ad un danno cerebrale di varia origine



tra cui trombosi, emorragie, traumi cranici, tumori, encefaliti), la disfagia, cioè la difficoltà di deglutizione, le disfonie, quindi le alterazioni della voce.

## - *La logopedia in SALUS*

Presso la nostra nuova struttura di Vercelli, ed in futuro forse anche in quella storica di Cigliano, è **già attivo il servizio di logopedia che opererà in regime collaborativo con il nostro servizio di psicomotricità dell'età evolutiva, per altro già erogato da alcuni anni nella sede ciglianese**, ed il servizio ambulatoriale rivolto all'adulto.

L'ambulatorio di logopedia sarà curato dalla dottoressa **Ticozzelli Benedetta**, laureata con lode in Logopedia presso l'Università Statale di Milano, sede Azienda Ospedaliera Luigi Sacco e che, durante i suoi tre anni di Università, ha frequentato lezioni teoriche relative alle principali aree d'interesse del logopedista con l'opportunità di poter svolgere tirocini professionalizzanti presso diverse Unità di Neuropsichiatria Infantile ed Unità di Riabilitazione Neuromotoria presenti sul territorio milanese.

*“Sono stati proprio questi tirocini ad essere la maggior occasione di crescita professionale e personale”, spiega la dottoressa **Ticozzelli Benedetta**. “Considerato il mio interesse per l'età evolutiva, ho deciso di collaborare allo svolgimento di un progetto di ricerca volto a validare un questionario di partecipazione comunicativa in soggetti tra i 3 ed i 5.11 anni; i dati raccolti mi hanno permesso di presentare a conclusione del mio percorso di studi universitario un elaborato di tesi intitolato “Validazione italiana del questionario Focus on the Outcomes of Communication Under Six in bambini prescolari a sviluppo normotipico”.*